



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Report informativo e di orientamento per Pubbliche Amministrazioni ed Imprese

Sommario

1. Introduzione	3
1.1 Obiettivo del report	3
1.2 Panoramica generale del PNRR e rilevanza per la provincia di Verona.....	3
1.3 Sintesi delle principali novità nei mesi di gennaio e febbraio 2024.....	4
2. Analisi degli Interventi e Progetti Finanziati.....	4
2.1 Transizione Ecologica;.....	4
o Progetti in corso e nuovi sviluppi.....	4
o Finanziamenti assegnati.....	4
o Impatto previsto sull'ambiente locale e sull'industria.....	5
2.2 Digitalizzazione e Innovazione	5
o Progetti di digitalizzazione per enti pubblici e imprese.....	5
o Iniziative legate all'innovazione tecnologica.....	5
o Analisi del progresso nei settori chiave (PMI, istruzione, sanità).....	6
2.3 Infrastrutture e Mobilità Sostenibile	6
o Nuovi cantieri e progetti infrastrutturali.....	6
o Sviluppi nella mobilità sostenibile: trasporti pubblici, piste ciclabili, etc.	6
2.4 Inclusione Sociale e Salute.....	6
o Progetti di supporto sociale e sanitario	6
o Iniziative per la parità di genere e l'inclusione lavorativa	7
o Sviluppi nel settore della salute pubblica	7
3. Allocazione dei Fondi PNRR	8
3.1 Ripartizione dei fondi per ambito di intervento	8
3.2 Analisi delle assegnazioni specifiche per la provincia di Verona	9
3.3 Confronto con altre province venete.....	10
4. Impatto sui Settori Chiave.....	10
4.1 Agricoltura e Settore Primario; Progetti di innovazione tecnologica e sostenibilità.....	10
4.2 Turismo; Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale	11

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



4.3	Industria e PMI; Progetti di sviluppo industriale e innovazione nelle PMI locali.....	12
5.	Monitoraggio e Valutazione dell'Avanzamento.....	12
5.1	Indicatori di progresso	12
5.2	Analisi delle criticità e dei ritardi.....	13
5.3	Best practices e casi di successo	14
6.	Focus su Iniziative Locali e Collaborazioni Pubblico-Private	15
6.1	Progetti di partnership pubblico-private	15
6.2	Coinvolgimento delle comunità locali e delle imprese	16
6.3	Eventi e iniziative promosse dalle istituzioni locali	16
7.	Prospettive Future e Raccomandazioni.....	17
7.1	Previsioni per il proseguimento del PNRR nella provincia	17
7.2	Opportunità e aree di miglioramento	18
7.3	Raccomandazioni per gli enti locali e gli stakeholder	19

t²i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



1. Introduzione

1.1 Obiettivo del report

Il presente report ha l'obiettivo di fornire una panoramica dettagliata degli sviluppi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella provincia di Verona durante i mesi di gennaio e febbraio 2024. Questo documento mira a informare i decisori locali, gli stakeholder istituzionali e le imprese sui progressi compiuti in ambito economico, infrastrutturale e sociale, grazie all'utilizzo dei fondi PNRR.

Nello specifico, il report analizza i progetti finanziati, le risorse stanziati e i risultati conseguiti nei settori chiave per la provincia, tra cui la transizione ecologica, la digitalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e l'inclusione sociale. L'obiettivo è comprendere come le iniziative previste dal PNRR stiano influenzando la crescita economica e il benessere dei cittadini veronesi, monitorando allo stesso tempo i progressi e le criticità riscontrate nel corso del periodo considerato.

Infine, il report intende fungere da strumento di valutazione e pianificazione, fornendo raccomandazioni pratiche per migliorare l'efficienza nell'implementazione dei fondi PNRR e identificare nuove opportunità di sviluppo per la provincia di Verona. Si propone, inoltre, di evidenziare i progetti di successo che potrebbero fungere da modello per altre aree e di individuare aree di miglioramento, al fine di massimizzare i benefici delle risorse europee nel contesto locale.

1.2 Panoramica generale del PNRR e rilevanza per la provincia di Verona

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato ideato come risposta all'emergenza pandemica, con l'obiettivo di rilanciare l'economia italiana e costruire un futuro più sostenibile e inclusivo. Il piano è stato finanziato attraverso il programma NextGenerationEU dell'Unione Europea, destinando all'Italia oltre 190 miliardi di euro suddivisi in sei missioni principali: transizione ecologica, digitalizzazione e innovazione, infrastrutture, istruzione e ricerca, inclusione sociale, e salute.

Per la provincia di Verona, il PNRR rappresenta una straordinaria occasione per affrontare alcune delle sfide storiche legate allo sviluppo locale e per cogliere nuove opportunità di crescita. La posizione geografica strategica di Verona, il suo ruolo come nodo cruciale per la logistica e i trasporti, nonché la sua forte base industriale e agricola, la rendono un territorio di particolare interesse per molte delle missioni del PNRR.

Nel contesto della transizione ecologica, Verona ha la possibilità di guidare progetti legati all'efficienza energetica, all'economia circolare e alla riduzione delle emissioni, particolarmente rilevanti per il suo settore industriale e per la conservazione del patrimonio ambientale. Inoltre, la provincia è al centro di importanti progetti infrastrutturali, inclusi quelli riguardanti l'alta velocità ferroviaria e lo sviluppo di nuovi corridoi logistici sostenibili.

Per quanto riguarda la digitalizzazione e l'innovazione, Verona sta beneficiando di investimenti volti a modernizzare le imprese locali, soprattutto le PMI, e migliorare l'efficienza delle amministrazioni pubbliche. Questo processo è cruciale per aumentare la competitività dell'intero tessuto produttivo veronese, consentendo un adattamento alle nuove tecnologie e la creazione di nuovi posti di lavoro ad alta specializzazione.

Infine, il PNRR si pone come obiettivo quello di ridurre le disuguaglianze sociali e promuovere l'inclusione attraverso iniziative di welfare, formazione e supporto all'occupazione, aspetti cruciali per lo sviluppo sostenibile della provincia di Verona.



1.3 Sintesi delle principali novità nei mesi di gennaio e febbraio 2024

Nei primi mesi del 2024, la provincia di Verona ha registrato significativi progressi nell'ambito dell'implementazione del PNRR, con l'avvio di diversi progetti strategici e l'accelerazione delle iniziative già in corso. Il mese di gennaio è stato caratterizzato da un forte impulso nel settore delle infrastrutture, con l'avvio dei lavori per il potenziamento della linea ferroviaria Verona-Brennero, un progetto centrale per migliorare la connettività regionale e internazionale. Questo progetto, finanziato con una parte rilevante dei fondi del PNRR, mira a ridurre i tempi di viaggio e a incentivare il trasporto su rotaia, riducendo l'impatto ambientale del trasporto su gomma.

Sempre a gennaio, sono stati stanziati nuovi fondi per il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici pubblici della provincia, con particolare attenzione alle scuole e agli ospedali. Questi interventi sono fondamentali non solo per ridurre i consumi energetici, ma anche per migliorare la qualità della vita e della salute pubblica.

A febbraio, l'attenzione si è concentrata sulla digitalizzazione delle PMI e delle amministrazioni locali, con la messa in opera di un sistema di bandi e voucher per supportare le imprese nell'adozione di tecnologie innovative, come l'intelligenza artificiale e l'Internet of Things (IoT). In parallelo, si è registrato un notevole incremento delle iniziative di formazione professionale e riqualificazione dei lavoratori, un aspetto cruciale per affrontare le sfide occupazionali del futuro.

Inoltre, sono stati avviati nuovi progetti in ambito agricolo, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla digitalizzazione delle pratiche produttive. Tra i progetti di rilievo vi sono quelli legati alla gestione intelligente delle risorse idriche e all'implementazione di tecnologie avanzate per il monitoraggio dei terreni agricoli.

Nonostante questi sviluppi positivi, il periodo considerato ha evidenziato anche alcune criticità, tra cui ritardi nell'implementazione di alcuni progetti legati alla mobilità sostenibile e alla costruzione di nuove infrastrutture. Tuttavia, le istituzioni locali hanno garantito che tali difficoltà saranno affrontate nei prossimi mesi attraverso un maggiore coordinamento tra gli enti pubblici e privati coinvolti.

2. Analisi degli Interventi e Progetti Finanziati

2.1 Transizione Ecologica;

○ Progetti in corso e nuovi sviluppi

Nel contesto della transizione ecologica, la provincia di Verona sta attuando una serie di progetti focalizzati sull'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni di CO2 e la tutela del patrimonio ambientale. Tra i progetti principali in corso vi è il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, in particolare scuole e ospedali, che rappresentano una priorità per migliorare le condizioni ambientali locali e ridurre i consumi energetici. Oltre a ciò, sono stati avviati piani per promuovere l'uso delle energie rinnovabili, con l'installazione di pannelli solari sui tetti degli edifici pubblici e l'introduzione di tecnologie per il risparmio energetico nelle reti di illuminazione stradale.

Tra i nuovi sviluppi si segnala il lancio di un progetto sperimentale per la produzione di energia da fonti marine, nel lago di Garda, sfruttando le correnti acquatiche e i micro-impianti idroelettrici. Questo progetto mira a diversificare le fonti energetiche della provincia e a posizionarla come un modello di sviluppo sostenibile. In parallelo, viene promosso il riforestamento di aree rurali degradate e la creazione di corridoi verdi per preservare la biodiversità.

○ Finanziamenti assegnati

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2024, sono stati assegnati fondi significativi per i progetti legati alla transizione ecologica. Circa 15 milioni di euro sono stati destinati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, mentre altri 10 milioni sono stati stanziati per il miglioramento delle infrastrutture di gestione delle risorse idriche, compresi progetti di riduzione dello spreco d'acqua in agricoltura, che è una delle principali attività economiche della zona.

Un finanziamento di 5 milioni di euro è stato destinato alla promozione della mobilità elettrica, con l'installazione di nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici nelle principali città della provincia, con un'attenzione particolare al turismo sostenibile in zone come il lago di Garda.

- **Impatto previsto sull'ambiente locale e sull'industria**

L'impatto atteso di questi interventi sull'ambiente locale è notevole. Si prevede una riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2025 grazie all'efficientamento energetico e alla promozione delle energie rinnovabili. Sul fronte agricolo, l'adozione di tecnologie più efficienti per la gestione dell'acqua potrebbe portare a un risparmio idrico del 15%, riducendo l'impatto ambientale dell'agricoltura intensiva e migliorando la sostenibilità complessiva delle pratiche agricole.

Per l'industria, si stima che l'introduzione di fonti energetiche alternative e più efficienti porterà a una riduzione dei costi operativi, con un aumento della competitività delle aziende locali. Inoltre, i progetti di riforestazione e tutela della biodiversità contribuiranno a migliorare la qualità dell'aria e a preservare il patrimonio naturale, con benefici diretti per i settori del turismo e dell'agricoltura.

2.2 Digitalizzazione e Innovazione

- **Progetti di digitalizzazione per enti pubblici e imprese**

Nel biennio 2024, uno dei principali obiettivi del PNRR per Verona è la digitalizzazione degli enti pubblici e delle imprese locali. I fondi stanziati stanno finanziando la creazione di piattaforme digitali per le amministrazioni comunali, con lo scopo di migliorare l'efficienza e la trasparenza nella gestione dei servizi pubblici. Enti locali stanno adottando strumenti come i servizi di pagamento online, la gestione digitale dei documenti e l'automazione dei processi burocratici.

Per le imprese, soprattutto le PMI, sono stati lanciati bandi per l'adozione di software gestionali avanzati, soluzioni cloud e tecnologie di cybersecurity. A gennaio 2024, sono stati erogati oltre 20 milioni di euro sotto forma di voucher per le PMI veronesi, incentivando l'implementazione di soluzioni digitali in settori chiave come il manifatturiero, l'agroalimentare e il turismo.

- **Iniziative legate all'innovazione tecnologica**

Accanto alla digitalizzazione, l'innovazione tecnologica è al centro delle strategie di crescita della provincia. Tra i progetti di maggiore rilevanza si evidenzia l'implementazione di tecnologie legate all'Internet of Things (IoT) nelle aziende agricole, che consente un monitoraggio in tempo reale delle coltivazioni e una gestione più efficiente delle risorse. Al contempo, l'industria manifatturiera veronese sta beneficiando di iniziative di innovazione basate sull'intelligenza artificiale per ottimizzare la produzione e ridurre i costi.

Sono stati, inoltre, avviati progetti pilota nel campo della sanità digitale, con l'introduzione di cartelle cliniche elettroniche e sistemi di telemedicina in alcuni ospedali della provincia, contribuendo a migliorare l'accesso ai servizi sanitari per i cittadini.

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. +39 0422 1742100

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



- **Analisi del progresso nei settori chiave (PMI, istruzione, sanità)**

Il settore delle PMI sta facendo grandi progressi, con un aumento significativo delle imprese che adottano soluzioni digitali. Circa il 60% delle aziende ha già avviato o completato un processo di digitalizzazione, migliorando la propria competitività sul mercato interno ed estero. Nell'istruzione, l'uso di piattaforme e-learning è stato esteso nelle scuole superiori e nelle università, consentendo agli studenti di accedere a materiali didattici avanzati e migliorando le competenze digitali dei giovani.

Nel settore sanitario, i progetti di telemedicina e sanità digitale hanno migliorato l'efficienza e la qualità dei servizi, riducendo i tempi di attesa e facilitando l'accesso alle cure per i residenti delle aree rurali e periferiche.

2.3 Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

- **Nuovi cantieri e progetti infrastrutturali**

Nei primi mesi del 2024, sono stati avviati diversi cantieri infrastrutturali che mirano a migliorare la mobilità e la connettività della provincia di Verona. Tra i principali progetti vi è l'ampliamento della linea ferroviaria Verona-Brennero, un progetto strategico per incrementare il trasporto merci e passeggeri, riducendo l'impatto ambientale del trasporto su gomma. Oltre a questo, sono stati avviati i lavori per il potenziamento del sistema stradale provinciale, con l'obiettivo di decongestionare il traffico nelle aree urbane e facilitare l'accesso alle zone industriali.

- **Sviluppi nella mobilità sostenibile: trasporti pubblici, piste ciclabili, etc.**

Un aspetto cruciale è lo sviluppo della mobilità sostenibile. Durante i mesi di gennaio e febbraio, sono stati avviati progetti per l'espansione delle piste ciclabili, con la costruzione di oltre 30 km di nuove tratte che collegheranno i principali centri abitati con le zone rurali e turistiche, tra cui il Lago di Garda. In parallelo, il sistema di trasporto pubblico è stato potenziato con l'introduzione di nuovi autobus elettrici, riducendo le emissioni di gas serra e migliorando la qualità dell'aria nelle città.

2.4 Inclusione Sociale e Salute

- **Progetti di supporto sociale e sanitario**

Nei primi mesi del 2024, la provincia di Verona ha avviato una serie di progetti destinati a rafforzare il tessuto sociale e a migliorare l'assistenza sanitaria, grazie ai fondi stanziati dal PNRR. Un'iniziativa centrale è stata il rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare, che ha ricevuto un finanziamento complessivo di 5 milioni di euro. L'obiettivo principale è fornire servizi di cura personalizzati alle persone anziane e a quelle con disabilità direttamente presso le loro abitazioni, migliorando l'accesso alle cure e contribuendo a ridurre la pressione sulle strutture ospedaliere.

Questo progetto include la formazione e l'impiego di personale specializzato, come infermieri e assistenti sociali, che lavorano in stretta collaborazione con le famiglie per offrire un'assistenza continua e di qualità. L'iniziativa è particolarmente rilevante nella provincia di Verona, che presenta un elevato numero di persone anziane e vulnerabili, soprattutto nelle aree rurali, dove l'accesso ai servizi sanitari può essere più limitato. Grazie a questo programma, si prevede una significativa riduzione dei ricoveri ospedalieri non necessari, permettendo ai pazienti di ricevere cure personalizzate in un ambiente più confortevole.



Parallelamente, sono stati introdotti nuovi strumenti tecnologici per il monitoraggio a distanza dei pazienti, come dispositivi per la misurazione dei parametri vitali e applicazioni di telemedicina, che consentono agli operatori sanitari di monitorare la salute dei pazienti in tempo reale e intervenire rapidamente in caso di necessità. Questo approccio mira a migliorare l'efficacia delle cure e a prevenire complicazioni gravi, specialmente per i pazienti affetti da malattie croniche come il diabete o le patologie cardiovascolari.

Un altro progetto importante è l'incremento dei servizi di supporto psicologico e sociale, rivolto non solo agli anziani, ma anche alle famiglie con minori a carico o con membri affetti da disabilità. Questo tipo di intervento mira a ridurre l'isolamento sociale e migliorare la qualità della vita di coloro che, spesso, si trovano ad affrontare condizioni di fragilità.

o **Iniziative per la parità di genere e l'inclusione lavorativa**

Sempre all'interno del quadro di interventi per l'inclusione sociale, il PNRR ha promosso una serie di iniziative volte a favorire la parità di genere e l'inserimento lavorativo delle categorie più vulnerabili. Uno dei progetti principali ha riguardato la formazione professionale delle donne, con particolare attenzione a quelle che si trovano in condizioni di disoccupazione o sottooccupazione. Attraverso un programma mirato, oltre 300 donne hanno avuto accesso a percorsi formativi in settori strategici come l'Information and Communication Technology (ICT) e la green economy, settori in forte crescita e con una domanda crescente di competenze specializzate.

Questo programma non solo mira a fornire alle partecipanti competenze pratiche e certificate, ma include anche servizi di orientamento al lavoro e networking con aziende locali, facilitando così l'ingresso nel mercato del lavoro. L'inclusione delle donne nei settori tecnologici e ambientali è un passo cruciale verso il superamento delle barriere di genere ancora presenti in molte industrie e rappresenta una strategia chiave per promuovere la crescita economica sostenibile.

Oltre a questo, sono stati avviati progetti specifici per facilitare l'inserimento lavorativo di giovani e persone con disabilità. Un esempio è l'introduzione di percorsi di apprendistato e tirocini nelle aziende locali, finanziati con fondi pubblici e privati, per garantire opportunità di formazione pratica direttamente sul campo. Grazie a queste iniziative, i partecipanti hanno la possibilità di acquisire competenze pratiche, spesso richieste dai datori di lavoro, migliorando così le loro prospettive occupazionali.

Queste misure di inclusione lavorativa hanno un duplice obiettivo: ridurre il tasso di disoccupazione nelle fasce di popolazione più vulnerabili e, al tempo stesso, rispondere alla crescente domanda di manodopera qualificata nelle imprese locali, soprattutto nei settori in espansione come quello tecnologico e green.

o **Sviluppi nel settore della salute pubblica**

Nel settore della salute pubblica, i fondi del PNRR hanno permesso alla provincia di Verona di effettuare importanti investimenti per migliorare le strutture sanitarie e potenziare i servizi offerti. Uno dei principali sviluppi è stato l'acquisto di nuove apparecchiature diagnostiche avanzate per gli ospedali della provincia, tra cui strumenti di imaging di ultima generazione e macchinari per la risonanza magnetica. Questi nuovi dispositivi permetteranno diagnosi più rapide e precise, riducendo i tempi di attesa per i pazienti e migliorando l'efficacia delle cure.

Un altro aspetto fondamentale è stato lo sviluppo di unità specializzate per la gestione delle malattie croniche, come il diabete, le patologie cardiovascolari e le malattie respiratorie. Queste unità, dotate di

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa

Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa

Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa

Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori

Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



personale altamente qualificato e di strumenti all'avanguardia, sono in grado di offrire cure personalizzate e continue, riducendo la necessità di ospedalizzazioni frequenti e migliorando la qualità della vita dei pazienti.

La prevenzione ha ricevuto una particolare attenzione: sono stati lanciati programmi di screening per le malattie oncologiche, in particolare per il cancro al seno e al colon-retto, con l'obiettivo di rilevare precocemente queste patologie e migliorare i tassi di sopravvivenza. Questi programmi sono stati accompagnati da campagne di sensibilizzazione e informazione per incoraggiare la popolazione a partecipare agli screening.

Un'innovazione significativa è stata l'introduzione della telemedicina in diverse strutture sanitarie. Questo servizio permette ai pazienti di consultare medici specialisti da remoto, riducendo i tempi di attesa e facilitando l'accesso alle cure soprattutto per coloro che vivono in zone rurali o che hanno difficoltà a spostarsi. Il sistema di telemedicina è stato esteso anche ai pazienti con malattie croniche, che possono essere monitorati costantemente attraverso dispositivi indossabili che trasmettono dati in tempo reale ai medici.

In sintesi, i progetti finanziati dal PNRR nei primi mesi del 2024 stanno avendo un impatto significativo nel settore della salute pubblica, migliorando l'accesso ai servizi, potenziando le infrastrutture sanitarie e promuovendo un approccio più inclusivo e preventivo alle cure. Questi interventi non solo rispondono alle esigenze attuali della popolazione, ma pongono le basi per un sistema sanitario più sostenibile ed efficiente nel lungo periodo.

3. Allocazione dei Fondi PNRR

3.1 Ripartizione dei fondi per ambito di intervento

La ripartizione dei fondi del PNRR per la provincia di Verona è stata pianificata seguendo le linee guida del piano nazionale e in risposta alle specifiche necessità locali. Il PNRR prevede finanziamenti articolati in sei principali ambiti di intervento: transizione ecologica, digitalizzazione e innovazione, infrastrutture, istruzione e ricerca, inclusione sociale, e salute. Ogni ambito mira a promuovere lo sviluppo sostenibile, migliorare la qualità della vita dei cittadini e rafforzare il tessuto economico e sociale della provincia.

Transizione Ecologica: 30% dei fondi Il settore della transizione ecologica ha ricevuto la parte più consistente dei fondi, con circa il 30% delle risorse totali. Questo riflette l'obiettivo del PNRR di promuovere una crescita sostenibile e ridurre l'impatto ambientale delle attività economiche. I progetti in questo ambito includono l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati, la promozione delle energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di CO2. Sono stati previsti anche investimenti nella gestione sostenibile delle risorse idriche, in particolare per l'agricoltura, e nella riforestazione di aree degradate.

Digitalizzazione e Innovazione: 20% dei fondi Un altro 20% dei fondi è stato destinato alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica. Questa ripartizione è stata progettata per modernizzare le infrastrutture digitali della provincia, supportare le PMI nel loro processo di digitalizzazione e migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione. Gli investimenti includono la realizzazione di infrastrutture per la banda ultralarga e la promozione di soluzioni tecnologiche avanzate per le aziende, come l'intelligenza artificiale, l'automazione e l'Internet of Things (IoT).

Infrastrutture e Mobilità Sostenibile: 25% dei fondi Circa il 25% dei fondi è stato riservato allo sviluppo delle infrastrutture e alla mobilità sostenibile. Questo include progetti per il miglioramento della rete ferroviaria, con particolare attenzione alla linea Verona-Brennero, e per la costruzione di nuove tratte di piste ciclabili. I fondi destinati alla mobilità sostenibile supportano anche il potenziamento del

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa

Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. +39 0422 1742100

Sede operativa

Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa

Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori

Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



trasporto pubblico, con l'acquisto di autobus elettrici e l'espansione delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Inclusione Sociale e Istruzione: 15% dei fondi L'inclusione sociale, insieme all'istruzione e alla formazione, ha ricevuto il 15% dei fondi totali. Questo ambito include progetti per promuovere la parità di genere, ridurre le disuguaglianze sociali e facilitare l'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone con disabilità. Sono stati finanziati anche programmi di formazione professionale per migliorare le competenze digitali e tecniche della forza lavoro locale, in settori come l'ICT e la green economy.

Salute: 10% dei fondi Infine, circa il 10% dei fondi è stato destinato al settore sanitario, con l'obiettivo di migliorare le infrastrutture ospedaliere, potenziare i servizi di assistenza domiciliare e promuovere la digitalizzazione della sanità. Questi investimenti sono particolarmente rilevanti per migliorare l'accesso alle cure e la prevenzione delle malattie croniche, soprattutto nelle aree rurali e nelle fasce di popolazione più vulnerabili.

3.2 Analisi delle assegnazioni specifiche per la provincia di Verona

La provincia di Verona ha beneficiato di una significativa allocazione dei fondi del PNRR, con progetti che coprono un ampio spettro di settori strategici per lo sviluppo locale. In particolare, i fondi sono stati distribuiti in modo da rispondere alle specifiche esigenze del territorio, tenendo conto delle peculiarità economiche, sociali e ambientali della provincia.

Transizione Ecologica Nel settore della transizione ecologica, Verona ha ottenuto finanziamenti consistenti per promuovere progetti di sostenibilità ambientale. Tra questi, uno dei più rilevanti riguarda il piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici, con un investimento di oltre 10 milioni di euro. Questo progetto prevede interventi su scuole, ospedali e uffici pubblici, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici del 30% entro il 2026. In aggiunta, sono stati stanziati fondi per la creazione di un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni nel territorio veronese, che contribuirà a rendere la provincia più autonoma dal punto di vista energetico.

Digitalizzazione e Innovazione Per quanto riguarda la digitalizzazione, Verona ha visto l'assegnazione di circa 15 milioni di euro per finanziare progetti rivolti alle PMI e alla pubblica amministrazione. Le imprese locali stanno beneficiando di voucher per l'adozione di tecnologie digitali avanzate, mentre le amministrazioni comunali stanno implementando soluzioni di e-government per migliorare l'efficienza e la trasparenza dei servizi pubblici. Questi interventi stanno avendo un impatto positivo sul tessuto produttivo locale, favorendo la competitività delle imprese e migliorando la qualità dei servizi per i cittadini.

Infrastrutture e Mobilità Il potenziamento delle infrastrutture e della mobilità è un altro settore strategico per la provincia di Verona, che ha ricevuto finanziamenti per oltre 20 milioni di euro. Tra i progetti di maggior rilevanza vi è l'ammodernamento della rete ferroviaria, con la costruzione di nuovi tratti della linea ad alta velocità Verona-Brennero. Questo progetto mira a migliorare la connettività della provincia con il resto d'Italia e con l'Europa, facilitando il trasporto merci e riducendo l'impatto ambientale del trasporto su strada. Parallelamente, sono stati finanziati progetti per l'espansione delle piste ciclabili, che collegheranno le principali città della provincia, promuovendo la mobilità sostenibile.

Inclusione Sociale e Istruzione L'inclusione sociale e l'istruzione rappresentano ambiti chiave per lo sviluppo della provincia di Verona. I fondi assegnati in questo settore ammontano a circa 10 milioni di euro e sono destinati a finanziare progetti di formazione professionale per i giovani e le donne, con particolare attenzione alle competenze digitali. Inoltre, sono stati avviati programmi di inserimento lavorativo per le persone con disabilità, che mirano a ridurre le barriere di accesso al lavoro e a promuovere l'inclusione sociale.

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa

Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa

Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa

Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori

Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



Salute Infine, il settore della salute ha visto l'assegnazione di circa 7 milioni di euro, utilizzati per potenziare le infrastrutture sanitarie e migliorare i servizi di assistenza domiciliare. In particolare, sono stati finanziati progetti per l'acquisto di nuove apparecchiature diagnostiche per gli ospedali e per l'implementazione di soluzioni di telemedicina, che permetteranno ai cittadini di accedere alle cure in modo più rapido ed efficiente.

3.3 Confronto con altre province venete

Nel confronto con altre province del Veneto, Verona emerge come uno dei principali beneficiari dei fondi PNRR, grazie alla sua importanza strategica dal punto di vista economico e logistico. Tuttavia, ci sono alcune differenze nella distribuzione dei fondi tra le varie province, legate alle specifiche necessità di ciascun territorio.

Venezia La provincia di Venezia, ad esempio, ha ricevuto una quota più alta di fondi destinati alla transizione ecologica, con progetti rilevanti per la salvaguardia ambientale della Laguna e per la riduzione dell'impatto delle attività industriali e turistiche. Venezia ha ottenuto anche finanziamenti significativi per il recupero delle infrastrutture storiche e culturali, un settore che, a differenza di Verona, ha una maggiore rilevanza nella provincia lagunare.

Padova La provincia di Padova, invece, ha puntato molto sulla digitalizzazione e sull'innovazione tecnologica. Padova ha ricevuto finanziamenti maggiori rispetto a Verona per progetti legati alla ricerca e allo sviluppo, grazie alla presenza di una forte rete accademica e di un tessuto imprenditoriale orientato all'innovazione. I fondi assegnati a Padova sono stati in gran parte destinati al potenziamento dei distretti industriali, con progetti mirati all'adozione di tecnologie 4.0 nelle PMI.

Treviso Treviso, un'altra provincia veneta con una forte vocazione industriale, ha ricevuto fondi simili a quelli di Verona per la digitalizzazione delle imprese e lo sviluppo delle infrastrutture. Tuttavia, rispetto a Verona, Treviso ha ottenuto maggiori risorse per i progetti di mobilità sostenibile, con un focus particolare sulla costruzione di nuove tratte ciclabili e sull'implementazione di sistemi di trasporto pubblico elettrici.

Vicenza Infine, la provincia di Vicenza ha beneficiato di una quota maggiore di fondi destinati al settore manifatturiero e all'industria. Vicenza, grazie alla sua forte tradizione nel settore industriale, ha ottenuto finanziamenti per progetti che promuovono l'innovazione tecnologica nelle fabbriche, con un focus sull'automazione e sull'intelligenza artificiale.

In sintesi, sebbene Verona abbia ricevuto una porzione significativa dei fondi del PNRR, altre province venete hanno beneficiato di risorse distribuite in modo leggermente diverso in base alle loro specificità economiche e geografiche. Tuttavia, Verona rimane una delle province più strategiche nella ripartizione dei fondi, grazie alla sua posizione centrale nel sistema logistico nazionale e alla sua rilevanza economica.

4. Impatto sui Settori Chiave

4.1 Agricoltura e Settore Primario; Progetti di innovazione tecnologica e sostenibilità

Il settore agricolo rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'economia della provincia di Verona, noto per la produzione di vino, olio, cereali e frutta, oltre che per l'allevamento. Con l'arrivo dei fondi del PNRR, sono stati avviati numerosi progetti volti a migliorare la sostenibilità e l'efficienza del settore primario, attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e pratiche agricole più ecocompatibili.

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



Uno degli interventi principali riguarda l'implementazione di tecnologie digitali nelle aziende agricole. Grazie ai fondi destinati alla digitalizzazione, sono stati sviluppati sistemi di agricoltura di precisione che utilizzano sensori, droni e software avanzati per monitorare in tempo reale le condizioni dei campi, ottimizzare l'uso delle risorse e migliorare la resa delle coltivazioni. Queste tecnologie permettono di rilevare con precisione i livelli di umidità del suolo, il fabbisogno di nutrienti delle piante e la presenza di parassiti, consentendo interventi mirati che riducono lo spreco di acqua e fertilizzanti, con un impatto positivo sia sull'ambiente che sui costi di produzione.

In parallelo, è stato incentivato l'uso di energie rinnovabili nelle aziende agricole, con l'installazione di impianti fotovoltaici e biogas, che consentono agli agricoltori di autoprodurre energia pulita, riducendo le emissioni di CO₂ e i costi energetici. L'integrazione di queste soluzioni ha portato alla creazione di modelli di agricoltura più sostenibili, in grado di coniugare efficienza produttiva e riduzione dell'impatto ambientale.

Un altro progetto significativo riguarda la gestione sostenibile delle risorse idriche. Grazie ai fondi del PNRR, sono stati sviluppati nuovi sistemi di irrigazione a goccia e impianti di recupero delle acque piovane, che permettono di utilizzare l'acqua in modo più efficiente e ridurre lo stress idrico, un problema sempre più pressante per l'agricoltura veronese a causa dei cambiamenti climatici. Queste soluzioni non solo aiutano a preservare una risorsa preziosa come l'acqua, ma migliorano anche la produttività delle colture, soprattutto in un contesto di aumento delle temperature e siccità.

Infine, il PNRR ha promosso la creazione di reti di cooperazione tra aziende agricole, enti di ricerca e università per lo sviluppo di nuove tecnologie e tecniche agricole. Queste partnership stanno portando all'adozione di soluzioni innovative come la coltivazione idroponica e aeroponica, che utilizzano meno risorse rispetto alle tecniche tradizionali, e alla sperimentazione di nuove varietà di piante più resistenti alle avversità climatiche.

In sintesi, i progetti finanziati dal PNRR stanno contribuendo a trasformare il settore primario veronese in un modello di sostenibilità e innovazione, rendendo l'agricoltura più resiliente alle sfide del cambiamento climatico e migliorando la competitività delle aziende agricole locali.

4.2 Turismo; Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale

Il settore turistico è di fondamentale importanza per la provincia di Verona, grazie alla sua ricca offerta culturale, storica e naturale, che comprende città d'arte come Verona stessa, il Lago di Garda e i numerosi percorsi enogastronomici che attraversano le colline circostanti. I fondi del PNRR hanno fornito un'opportunità senza precedenti per valorizzare ulteriormente questo patrimonio e rilanciare un settore duramente colpito dalla pandemia di COVID-19.

Una delle principali iniziative riguarda il restauro e la valorizzazione dei beni culturali. Progetti finanziati dal PNRR stanno permettendo il recupero e la riqualificazione di numerosi monumenti storici e siti archeologici, con l'obiettivo di migliorare l'attrattiva turistica della provincia. Tra gli interventi di maggiore rilievo vi è il restauro di alcuni importanti edifici del centro storico di Verona, inclusi palazzi rinascimentali e chiese medievali, che sono stati oggetto di interventi per garantirne la conservazione e l'accessibilità ai visitatori. Questi progetti non solo preservano il patrimonio culturale della città, ma creano nuove opportunità di lavoro nel settore turistico e culturale.

Oltre ai restauri, sono stati avviati progetti di infrastrutture turistiche sostenibili, con l'obiettivo di promuovere un turismo più ecocompatibile. Un esempio rilevante è l'espansione della rete di percorsi cicloturistici e sentieri naturalistici nelle aree rurali e lungo il Lago di Garda, finanziati per incentivare il turismo all'aria aperta e la mobilità sostenibile. Questi percorsi, oltre a essere un'attrazione per i turisti, migliorano la qualità dell'offerta turistica della provincia, rispondendo alla crescente domanda di turismo lento e immerso nella natura.

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa

Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. +39 0422 1742100

Sede operativa

Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa

Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori

Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



Sono stati avviati anche progetti di promozione del turismo enogastronomico, un settore in crescita nella provincia di Verona, nota per la produzione di vini pregiati come l'Amarone e il Valpolicella. I fondi del PNRR stanno finanziando la creazione di nuovi itinerari turistici che integrano visite alle cantine vinicole, degustazioni e tour nei vigneti, favorendo lo sviluppo di un'offerta turistica diversificata e di alta qualità. Infine, la digitalizzazione del settore turistico è stata una delle aree di maggiore interesse. Sono stati introdotti sistemi di biglietteria digitale per musei e siti culturali, piattaforme online per la prenotazione di esperienze turistiche, e applicazioni mobili per facilitare la scoperta del territorio. Queste innovazioni stanno contribuendo a migliorare l'esperienza dei visitatori, rendendo l'accesso alle attrazioni turistiche più semplice e integrando le nuove tecnologie con l'offerta tradizionale.

In conclusione, le iniziative finanziate dal PNRR nel settore turistico stanno portando a una significativa valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della provincia di Verona, migliorando l'infrastruttura turistica e promuovendo un modello di turismo sostenibile e di qualità.

4.3 Industria e PMI; Progetti di sviluppo industriale e innovazione nelle PMI locali

Il tessuto economico della provincia di Verona è fortemente caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese (PMI) e industrie manifatturiere. Il PNRR ha previsto una serie di interventi specifici per supportare lo sviluppo industriale e incentivare l'innovazione nelle PMI, con l'obiettivo di aumentarne la competitività a livello nazionale e internazionale.

Uno dei principali progetti finanziati riguarda la transizione digitale delle PMI. I fondi del PNRR hanno permesso l'implementazione di tecnologie 4.0, come l'intelligenza artificiale, la robotica e l'Internet of Things (IoT), nelle catene produttive delle imprese locali. Grazie a questi investimenti, molte PMI stanno migliorando l'efficienza produttiva, riducendo i costi operativi e aumentando la qualità dei prodotti. L'automazione delle linee di produzione, ad esempio, sta permettendo di aumentare la flessibilità e la velocità con cui le aziende rispondono alle richieste del mercato, riducendo al contempo gli sprechi e migliorando la sostenibilità ambientale.

In parallelo, il PNRR sta finanziando progetti di ricerca e sviluppo, volti a promuovere l'innovazione tecnologica all'interno delle PMI. Le aziende stanno investendo in nuovi materiali, processi di produzione avanzati e soluzioni green per ridurre l'impatto ambientale delle loro attività. In particolare, le imprese del settore alimentare e del packaging stanno esplorando tecnologie per la riduzione della plastica e lo sviluppo di imballaggi biodegradabili, rispondendo così alla crescente domanda di prodotti sostenibili da parte dei consumatori.

Le PMI del settore agroalimentare e vinicolo stanno beneficiando di finanziamenti per la creazione di nuovi prodotti a valore aggiunto, come alimenti funzionali e vini biologici, migliorando la loro presenza sui mercati internazionali. Parallelamente, il settore della logistica, molto sviluppato nella provincia di Verona, sta investendo in tecnologie per la gestione avanzata delle catene di fornitura e il trasporto sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e migliorando l'efficienza.

In sintesi, i progetti finanziati dal PNRR stanno trasformando il tessuto industriale della provincia di Verona, rendendolo più innovativo, sostenibile e competitivo. Le PMI locali stanno evolvendo verso un modello produttivo più efficiente e tecnologicamente avanzato, preparandosi ad affrontare le sfide del mercato globale.

5. Monitoraggio e Valutazione dell'Avanzamento

5.1 Indicatori di progresso

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



Il monitoraggio del progresso dei progetti finanziati dal PNRR nella provincia di Verona è essenziale per garantire che gli investimenti siano ben indirizzati e che i risultati attesi siano raggiunti nei tempi previsti. Per effettuare una valutazione accurata dell'avanzamento, vengono utilizzati diversi indicatori chiave di performance (KPI) che permettono di tracciare l'impatto dei vari progetti nei diversi settori.

Indicatori per la transizione ecologica

Nel contesto della transizione ecologica, i principali indicatori utilizzati includono la riduzione delle emissioni di CO₂, il risparmio energetico negli edifici pubblici e privati, e l'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Ad esempio, il numero di edifici pubblici che hanno completato l'efficientamento energetico e la quantità di energia risparmiata rappresentano due KPI cruciali per valutare i progressi. Altri indicatori includono la riduzione del consumo idrico in agricoltura, grazie all'implementazione di sistemi di irrigazione più efficienti, e l'aumento delle superfici forestali per il sequestro di CO₂.

Indicatori per la digitalizzazione e innovazione

Nel campo della digitalizzazione e innovazione, gli indicatori di progresso riguardano principalmente l'adozione di nuove tecnologie da parte delle imprese e delle amministrazioni pubbliche. Tra i KPI fondamentali vi sono il numero di PMI che hanno implementato soluzioni digitali, l'aumento della connettività a banda ultralarga nelle aree rurali e urbane, e il miglioramento dell'efficienza operativa negli uffici pubblici attraverso l'uso di piattaforme di e-government. Altri indicatori comprendono il numero di imprese che hanno beneficiato di voucher per la digitalizzazione e il grado di diffusione delle tecnologie 4.0, come l'Internet of Things e l'intelligenza artificiale, nei processi produttivi.

Indicatori per le infrastrutture e mobilità sostenibile

Nel settore delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, gli indicatori di progresso si concentrano sul numero di chilometri di nuove tratte ferroviarie completate, l'espansione della rete ciclabile e l'introduzione di mezzi di trasporto pubblico elettrici. Misurazioni come la riduzione dei tempi di viaggio tra le principali città della provincia, l'aumento del traffico passeggeri sulle linee ferroviarie, e la crescita della mobilità sostenibile attraverso l'uso di biciclette e mezzi elettrici sono fondamentali per comprendere l'efficacia delle iniziative.

Indicatori per l'inclusione sociale e la salute

Per l'inclusione sociale e la salute, vengono monitorati il numero di nuovi posti di lavoro creati attraverso i progetti di inclusione lavorativa, la percentuale di donne e giovani che hanno beneficiato dei programmi di formazione professionale, e l'aumento dell'accesso ai servizi sanitari attraverso la telemedicina e l'assistenza domiciliare. In ambito sanitario, si utilizzano indicatori come la riduzione dei tempi di attesa nelle strutture ospedaliere, l'aumento del numero di diagnosi precoci grazie agli screening, e il numero di pazienti trattati con strumenti di telemedicina.

5.2 Analisi delle criticità e dei ritardi

Nonostante i progressi significativi in diversi settori, il monitoraggio ha evidenziato alcune criticità e ritardi nella realizzazione di alcuni progetti del PNRR nella provincia di Verona. Questi ritardi sono attribuibili a una serie di fattori che spaziano da problemi tecnici e burocratici a difficoltà legate alla gestione dei finanziamenti e alla collaborazione tra i diversi attori coinvolti.

Burocrazia e lentezze amministrative

Una delle criticità più rilevanti riguarda la complessità burocratica e le lentezze nelle procedure di autorizzazione. In alcuni casi, i ritardi nell'avvio dei lavori sono stati causati dalla necessità di ottenere numerosi permessi da parte delle amministrazioni locali e nazionali, rallentando il processo di implementazione. Questo problema è particolarmente evidente nei progetti infrastrutturali, dove la fase



di approvazione può richiedere più tempo del previsto, con un impatto diretto sui tempi di completamento delle opere.

Ritardi nella digitalizzazione delle PMI

Nel settore della digitalizzazione delle PMI, nonostante i finanziamenti disponibili, alcuni progetti hanno subito ritardi a causa di una scarsa capacità delle imprese di assorbire le tecnologie avanzate. Molte piccole imprese, infatti, incontrano difficoltà nell'adattarsi alle nuove soluzioni digitali a causa di una mancanza di competenze interne e della difficoltà di trovare personale qualificato. Inoltre, in alcune aree rurali, la diffusione della connettività a banda ultralarga ha subito ritardi, limitando la capacità delle aziende di sfruttare appieno le opportunità offerte dal PNRR.

Mobilità sostenibile e infrastrutture

Anche nel settore delle infrastrutture e della mobilità sostenibile sono stati registrati alcuni ritardi. In particolare, i progetti relativi all'espansione delle piste ciclabili e all'introduzione di autobus elettrici hanno incontrato difficoltà legate all'approvvigionamento dei materiali e alle problematiche tecniche nella realizzazione delle infrastrutture. In aggiunta, la necessità di coordinare più soggetti, tra cui comuni, aziende fornitrici e il settore privato, ha creato complessità nella gestione dei progetti, con conseguenti ritardi nella loro attuazione.

Salute e telemedicina

Nel settore sanitario, uno dei principali ostacoli è stata l'implementazione della telemedicina, che richiede una stretta collaborazione tra medici, pazienti e strutture sanitarie. In alcune aree della provincia, l'adozione di nuove tecnologie ha incontrato resistenze sia da parte degli operatori sanitari, non sempre adeguatamente formati, sia da parte dei pazienti più anziani, che hanno difficoltà ad adattarsi all'uso di strumenti digitali per la gestione delle loro cure.

5.3 Best practices e casi di successo

Nonostante le criticità e i ritardi, il PNRR nella provincia di Verona ha generato numerosi casi di successo che possono essere considerati delle best practices da replicare in altre aree. Questi progetti hanno dimostrato una gestione efficiente dei fondi e un impatto positivo sui settori coinvolti, contribuendo a migliorare l'economia locale e la qualità della vita dei cittadini.

Progetto di agricoltura di precisione

Un esempio di best practice è rappresentato dal progetto di agricoltura di precisione finanziato nella zona della Valpolicella. Grazie ai fondi del PNRR, alcune aziende agricole locali hanno implementato tecnologie avanzate come droni e sensori per monitorare le colture e ottimizzare l'uso di risorse come acqua e fertilizzanti. Questo ha permesso di migliorare la produttività delle coltivazioni riducendo al contempo l'impatto ambientale. Il progetto ha attirato l'attenzione di altre regioni italiane e rappresenta un modello replicabile per le aree agricole di tutto il paese.

Digitalizzazione delle PMI nel settore vinicolo

Un altro caso di successo riguarda la digitalizzazione delle PMI del settore vinicolo. Diverse cantine della provincia di Verona hanno sfruttato i fondi del PNRR per digitalizzare i propri processi produttivi e gestionali, implementando soluzioni software per la tracciabilità dei prodotti e l'ottimizzazione della logistica. Questo ha permesso alle aziende di migliorare l'efficienza operativa, ridurre gli sprechi e aumentare la loro competitività sui mercati internazionali. La digitalizzazione ha inoltre facilitato la creazione di piattaforme di e-commerce per la vendita diretta ai consumatori, generando nuove opportunità di business.

Potenziamento delle infrastrutture ciclabili

Nel settore della mobilità sostenibile, il progetto di potenziamento delle infrastrutture ciclabili nella città di Verona è stato un esempio di successo. Grazie alla realizzazione di nuove piste ciclabili, collegate ai

t²i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa
Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori
Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa



principali punti di interesse della città, il numero di ciclisti urbani è aumentato del 20% nel primo semestre del 2024. Questo progetto ha migliorato la qualità della vita dei residenti, riducendo il traffico e l'inquinamento, e ha favorito lo sviluppo di un turismo sostenibile, con percorsi ciclabili che collegano la città alle zone rurali e turistiche circostanti.

Sanità e assistenza domiciliare

Infine, nel settore sanitario, il progetto di assistenza domiciliare per anziani e persone con disabilità ha rappresentato un modello di inclusione sociale e cura personalizzata. Grazie ai fondi del PNRR, è stato possibile formare personale specializzato che assiste i pazienti direttamente nelle loro abitazioni, migliorando l'accesso alle cure e riducendo i ricoveri ospedalieri non necessari. Questo progetto ha avuto un impatto positivo sulla qualità della vita dei pazienti e ha contribuito a decongestionare le strutture ospedaliere locali.

6. Focus su Iniziative Locali e Collaborazioni Pubblico-Private

6.1 Progetti di partnership pubblico-private

Uno dei pilastri fondamentali del PNRR è la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato per l'attuazione di progetti che promuovano lo sviluppo economico e sociale della provincia di Verona. Le partnership pubblico-private (PPP) si sono rivelate uno strumento cruciale per mobilitare risorse finanziarie e competenze tecniche, accelerando l'implementazione dei progetti e migliorandone l'efficacia.

Settore delle infrastrutture

Nel settore delle infrastrutture, sono stati avviati progetti di grande rilevanza in partnership tra enti pubblici e aziende private. Uno dei progetti più significativi è quello relativo al potenziamento della linea ferroviaria Verona-Brennero, un'opera strategica per migliorare la connettività della provincia con il resto d'Italia e d'Europa. Questo progetto coinvolge non solo il governo locale e le aziende ferroviarie, ma anche importanti operatori privati del settore logistico. La collaborazione tra pubblico e privato ha permesso di garantire finanziamenti integrativi e di accelerare i tempi di realizzazione dell'opera.

Un altro esempio di partnership di successo riguarda la costruzione di nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile, tra cui piste ciclabili e stazioni di ricarica per veicoli elettrici. In questo contesto, le amministrazioni locali hanno collaborato con imprese private specializzate nella produzione e gestione di infrastrutture per la mobilità elettrica. Questi progetti hanno portato alla creazione di reti di stazioni di ricarica in tutta la provincia, favorendo la diffusione di veicoli elettrici e riducendo le emissioni di CO2.

Settore della sanità

Anche nel settore sanitario, le partnership pubblico-private hanno giocato un ruolo centrale. Progetti di telemedicina e assistenza domiciliare sono stati realizzati attraverso la collaborazione tra aziende tecnologiche, che forniscono i dispositivi e le piattaforme digitali, e gli enti pubblici che gestiscono i servizi sanitari. Ad esempio, in diversi ospedali della provincia, aziende tecnologiche hanno fornito piattaforme di monitoraggio remoto per i pazienti cronici, consentendo ai medici di controllare in tempo reale le condizioni di salute dei pazienti direttamente da casa. Questo tipo di partnership ha migliorato significativamente l'efficienza dei servizi sanitari, riducendo i tempi di attesa e le ospedalizzazioni.

Innovazione nelle PMI

Nel settore dell'innovazione tecnologica, il PNRR ha promosso la creazione di hub digitali attraverso collaborazioni tra università, enti locali e imprese private. Uno di questi esempi è il progetto per la creazione di un hub di innovazione nel settore agroalimentare, che coinvolge università locali, aziende agricole e istituzioni pubbliche. Questo progetto ha lo scopo di sviluppare tecnologie innovative per

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa

Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

www.t2i.it | info@t2i.it

Sede operativa

Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa

Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori

Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa

C.F. / P.IVA 04636360267



migliorare la sostenibilità delle pratiche agricole e creare un ecosistema di imprese che lavorano insieme per promuovere l'innovazione e la competitività.

In sintesi, le partnership pubblico-private si sono dimostrate un elemento chiave per l'attuazione dei progetti del PNRR nella provincia di Verona, mobilitando risorse e competenze che altrimenti non sarebbero state disponibili, e accelerando la realizzazione di opere infrastrutturali, tecnologiche e sociali fondamentali per lo sviluppo locale.

6.2 Coinvolgimento delle comunità locali e delle imprese

Il successo del PNRR dipende in larga misura dal coinvolgimento attivo delle comunità locali e delle imprese nei progetti che mirano a migliorare il tessuto economico e sociale della provincia di Verona. Le istituzioni locali hanno promosso una serie di iniziative volte a includere cittadini, imprese e organizzazioni no-profit nella progettazione e implementazione dei progetti finanziati dal PNRR.

Coinvolgimento delle comunità locali

Uno degli esempi più significativi di coinvolgimento delle comunità locali è rappresentato dai progetti di rigenerazione urbana, che mirano a riqualificare aree degradate della città e delle zone rurali, migliorando gli spazi pubblici e promuovendo la coesione sociale. I cittadini sono stati invitati a partecipare attivamente attraverso consultazioni pubbliche e tavoli di lavoro, dove hanno potuto esprimere le loro idee e suggerimenti su come migliorare la qualità della vita nei loro quartieri. Questo approccio partecipativo ha permesso di creare progetti più inclusivi e in linea con le reali esigenze della popolazione, aumentando il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti del territorio.

Un altro esempio è rappresentato dai progetti di turismo sostenibile, dove le comunità locali, soprattutto quelle delle zone rurali e montane, sono state coinvolte nella promozione delle attrazioni turistiche e delle tradizioni locali. Le associazioni culturali e le imprese locali hanno avuto un ruolo centrale nella creazione di percorsi turistici enogastronomici, attività legate all'escursionismo e all'ecoturismo, che hanno contribuito a valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio.

Coinvolgimento delle imprese

Anche le imprese locali sono state protagoniste del processo di sviluppo legato al PNRR. Le associazioni di categoria, come le camere di commercio e le organizzazioni industriali, hanno lavorato a stretto contatto con le istituzioni locali per identificare le necessità specifiche delle aziende e proporre soluzioni mirate. Ad esempio, nel settore delle PMI, sono stati creati percorsi di formazione specifici per migliorare le competenze digitali e favorire l'adozione di tecnologie avanzate come l'automazione e l'intelligenza artificiale.

Le aziende del settore manifatturiero, in particolare, hanno partecipato attivamente ai progetti di economia circolare e sostenibilità. Sono stati organizzati workshop e conferenze, dove le imprese hanno potuto condividere le proprie esperienze e best practices in tema di gestione delle risorse, riduzione degli sprechi e ottimizzazione dei processi produttivi. Questi incontri hanno favorito la creazione di reti di collaborazione tra imprese, università e istituzioni, generando nuove opportunità di innovazione e sviluppo.

In conclusione, il coinvolgimento delle comunità locali e delle imprese è stato un fattore determinante per il successo dei progetti del PNRR nella provincia di Verona. Le iniziative partecipative hanno creato un forte legame tra cittadini, imprese e istituzioni, garantendo una maggiore coesione sociale e un'implementazione più efficace dei progetti.

6.3 Eventi e iniziative promosse dalle istituzioni locali

t²i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa

Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. +39 0422 1742100

www.t2i.it | info@t2i.it

Sede operativa

Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa

Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori

Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa

C.F. / P.IVA 04636360267



Le istituzioni locali della provincia di Verona hanno promosso una serie di eventi e iniziative per sensibilizzare la popolazione e le imprese sui benefici del PNRR e per favorire il dialogo tra i diversi attori coinvolti. Questi eventi sono stati fondamentali per informare i cittadini sui progetti in corso, raccogliere feedback e garantire la massima trasparenza nell'allocazione e utilizzo dei fondi.

Forum e conferenze pubbliche

Tra le iniziative più rilevanti ci sono i forum e le conferenze pubbliche organizzate dai comuni e dalle camere di commercio, con la partecipazione di esperti, imprese e rappresentanti della società civile. Questi eventi hanno fornito un'occasione di confronto sulle opportunità offerte dal PNRR e sulle modalità per accedere ai finanziamenti. Le conferenze hanno trattato tematiche legate alla transizione ecologica, alla digitalizzazione e all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai settori economici strategici della provincia, come l'agroalimentare, il turismo e l'industria manifatturiera.

Ad esempio, è stato organizzato un evento dedicato alla transizione digitale delle PMI, durante il quale le aziende locali hanno potuto ascoltare testimonianze di successo e partecipare a workshop pratici su come implementare tecnologie digitali nei propri processi produttivi. Questo tipo di iniziative ha facilitato il trasferimento di conoscenze e l'adozione di nuove soluzioni tecnologiche da parte delle imprese.

Fiere e manifestazioni tematiche

Le istituzioni locali hanno promosso anche fiere e manifestazioni tematiche, mirate a valorizzare i prodotti e le eccellenze del territorio. Tra le iniziative più importanti c'è stata la fiera dell'innovazione agroalimentare, un evento che ha coinvolto aziende agricole, produttori locali e start-up tecnologiche, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione nel settore primario. Durante la fiera, sono state presentate le tecnologie di agricoltura di precisione finanziate dal PNRR e le soluzioni per migliorare la sostenibilità delle produzioni agricole.

Iniziative culturali e turistiche

Inoltre, le istituzioni locali hanno organizzato eventi culturali e turistici, con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico e naturale della provincia di Verona. Un esempio significativo è il festival del turismo sostenibile, che ha coinvolto guide turistiche, enti culturali e associazioni locali per promuovere un modello di turismo ecocompatibile e rispettoso dell'ambiente. Questo evento ha attratto numerosi visitatori e ha contribuito a rilanciare il turismo nella provincia, fortemente penalizzato durante la pandemia.

Programmi di formazione e orientamento

Un altro tipo di iniziativa promossa dalle istituzioni locali riguarda i programmi di formazione e orientamento per i giovani e le donne, volti a favorire l'inserimento lavorativo nei settori in crescita. Le istituzioni locali, in collaborazione con le università e le imprese, hanno offerto corsi di formazione gratuiti per sviluppare competenze tecniche e digitali. Questi corsi sono stati fondamentali per preparare i partecipanti ad affrontare le sfide del mercato del lavoro e per rispondere alla crescente domanda di figure professionali specializzate.

7. Prospettive Future e Raccomandazioni

7.1 Previsioni per il proseguimento del PNRR nella provincia

7.1 Previsioni per il proseguimento del PNRR nella provincia

Le prospettive future per l'implementazione del PNRR nella provincia di Verona sono promettenti, grazie alla combinazione di investimenti in settori strategici e una solida collaborazione tra istituzioni pubbliche, privati e comunità locali. Nei prossimi anni, ci si aspetta che i progetti avviati consolidino i loro effetti



positivi su vari fronti, portando a una crescita economica sostenibile, alla modernizzazione delle infrastrutture e a un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Transizione ecologica e sostenibilità

Nel campo della transizione ecologica, le previsioni indicano un aumento della quota di energia rinnovabile prodotta localmente e una progressiva riduzione delle emissioni di CO2. Si stima che, entro il 2026, grazie all'efficientamento energetico degli edifici e all'adozione di tecnologie per l'agricoltura sostenibile, la provincia di Verona possa ridurre le emissioni del 30%, contribuendo significativamente agli obiettivi nazionali di sostenibilità ambientale. Inoltre, si prevede che l'implementazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile, come le piste ciclabili e le stazioni di ricarica per veicoli elettrici, porti a un aumento dell'uso di trasporti ecologici, migliorando la qualità dell'aria e riducendo il traffico veicolare.

Digitalizzazione e innovazione

Per quanto riguarda la digitalizzazione e l'innovazione, si prevede che la maggior parte delle PMI della provincia completerà il processo di adozione delle tecnologie 4.0 entro il 2025. Questo include l'implementazione di soluzioni come l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things (IoT) e la robotica, che contribuiranno ad aumentare la competitività delle imprese locali sul mercato globale. Le pubbliche amministrazioni continueranno a digitalizzarsi, migliorando l'efficienza e la trasparenza dei servizi pubblici.

Infrastrutture e mobilità

Nel settore delle infrastrutture, il completamento di progetti chiave, come l'ammodernamento della linea ferroviaria Verona-Brennero e l'espansione delle reti ciclabili, trasformerà Verona in un nodo logistico ancora più strategico, con benefici per l'economia locale e per la connettività della provincia. La costruzione di nuove infrastrutture avrà anche un impatto positivo sul turismo, migliorando l'accessibilità alle principali attrazioni della provincia.

Inclusione sociale e salute

In ambito sociale e sanitario, le prospettive future indicano un ulteriore miglioramento nell'accesso ai servizi di assistenza domiciliare e telemedicina. Entro il 2026, si prevede che la maggior parte delle persone anziane e delle persone con disabilità nella provincia potrà accedere a servizi personalizzati, riducendo la necessità di ospedalizzazioni e migliorando la qualità della vita. Si prevede anche un ulteriore aumento della partecipazione delle donne e dei giovani nei programmi di formazione e inserimento lavorativo, contribuendo a ridurre le disuguaglianze sociali.

7.2 Opportunità e aree di miglioramento

Nonostante i progressi finora raggiunti, ci sono diverse opportunità e aree di miglioramento che possono essere affrontate per massimizzare l'impatto del PNRR nella provincia di Verona.

Opportunità legate alla digitalizzazione delle PMI

Una delle principali opportunità risiede nel potenziamento della digitalizzazione delle PMI. Anche se molti progetti sono già stati avviati, esistono ancora molte aziende che non hanno completato il processo di trasformazione digitale. Investire ulteriormente nella formazione del personale, soprattutto nei settori tradizionalmente meno tecnologizzati, potrebbe aumentare significativamente l'adozione di tecnologie avanzate e migliorare la competitività delle PMI veronesi.

Transizione energetica nel settore agricolo

L'agricoltura rappresenta un'altra area con potenziali di sviluppo. Sebbene siano già stati fatti progressi nell'agricoltura di precisione e nella gestione delle risorse idriche, esistono ancora ampie opportunità per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e l'uso delle tecnologie sostenibili. Promuovere



ulteriormente l'adozione di tecnologie solari e biogas nelle aziende agricole potrebbe ridurre i costi operativi e aumentare l'autonomia energetica del settore primario.

Mobilità e infrastrutture

Nel campo delle infrastrutture e della mobilità, esistono aree di miglioramento riguardanti la connessione tra le aree rurali e urbane. Sebbene siano stati fatti investimenti significativi nella mobilità sostenibile nelle aree urbane, le zone periferiche e rurali della provincia potrebbero beneficiare di ulteriori collegamenti, migliorando così l'accesso ai servizi e alle opportunità di lavoro per chi vive in queste zone. Inoltre, una maggiore integrazione tra i trasporti pubblici e privati potrebbe migliorare la sostenibilità complessiva della mobilità nella provincia.

Inclusione sociale

In termini di inclusione sociale, ci sono opportunità per migliorare ulteriormente l'accesso ai programmi di formazione e inserimento lavorativo, soprattutto per le donne e i giovani nelle aree meno sviluppate della provincia. Creare nuove partnership con le scuole e le università locali potrebbe aumentare l'offerta di percorsi formativi specializzati, in particolare nei settori della tecnologia e della green economy, contribuendo a ridurre il divario di competenze.

7.3 Raccomandazioni per gli enti locali e gli stakeholder

Per garantire il successo continuativo dei progetti del PNRR nella provincia di Verona, è essenziale che gli enti locali e gli stakeholder seguano una serie di raccomandazioni, volte a migliorare l'efficienza della gestione dei fondi e a massimizzare l'impatto degli interventi.

1. Rafforzare la governance locale

Una delle raccomandazioni principali è rafforzare la governance locale attraverso una maggiore collaborazione tra le istituzioni pubbliche, le imprese private e la società civile. Creare tavoli di coordinamento permanenti, in cui partecipino tutti gli attori chiave, può facilitare la condivisione di informazioni, ridurre i tempi di approvazione dei progetti e migliorare la trasparenza nella gestione dei fondi.

2. Promuovere la formazione continua

Gli enti locali dovrebbero investire ulteriormente nella formazione continua, in particolare per le imprese e i lavoratori. È fondamentale offrire opportunità di aggiornamento professionale in settori come la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità, in modo che le imprese locali possano rimanere competitive in un contesto economico globale in rapida evoluzione. La creazione di programmi di formazione mirati, in collaborazione con le università e i centri di ricerca locali, potrebbe aiutare a colmare il divario di competenze che ancora esiste in alcuni settori.

3. Incentivare la partecipazione delle comunità locali

Un altro elemento cruciale è incentivare una maggiore partecipazione delle comunità locali nei progetti finanziati dal PNRR. Gli enti locali dovrebbero intensificare le consultazioni pubbliche e i programmi di coinvolgimento dei cittadini per garantire che i progetti siano allineati con le reali esigenze della popolazione. La partecipazione attiva delle comunità può migliorare l'efficacia dei progetti e promuovere un senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

4. Monitorare e valutare continuamente i progressi

Infine, è essenziale rafforzare i meccanismi di monitoraggio e valutazione dei progetti in corso. Gli enti locali dovrebbero adottare strumenti di valutazione periodica per analizzare i progressi dei progetti, identificare eventuali criticità e adattare le strategie di intervento in modo tempestivo. Creare una piattaforma online accessibile a tutti gli stakeholder potrebbe migliorare la trasparenza e facilitare il monitoraggio dei risultati in tempo reale.

t2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.

Sede legale e operativa

Piazza delle Istituzioni, 34/a
31100 Treviso (TV)
Tel. + 39 0422 1742100

Sede operativa

Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona (VR)
Tel. +39 045 8766940
info.verona@t2i.it

Sede operativa

Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 471067
info.rovigo@t2i.it

Laboratori

Via Pezza Alta, 34
31046 Rustignè di Oderzo (TV)
Via Zuccherificio, 38/a
45100 Rovigo (RO)
Tel. + 39 0422 852016 | cert@t2i.it

Organismo notificato per il CPR N° 1600
Anagrafe Nazionale delle Ricerche 001651_EIRI
Incubatore certificato d'impresa